

Nel numero di questa settimana:

- ▶ ILENIA CARLANTUONO: TELECATTOLICA UNA VERA FAMIGLIA
- ▶ LA TAGLIA 42 PER ALCUNI BRAND È LA NUOVA L?
- ▶ VIRGINIA BRUNETTI, LA MIA VOCE PER MILEY
- ▶ LE BELLISSIME NONNE ITALIANE
- ▶ EINAT SCHLEIN PRIMA DONNA AMBASCIATORE IN GIORDANIA

TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno XI N. 31 (462) 5 ottobre 2015
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione
 2 milioni di visite all'anno · [Collabora con Telegiornaliste](#) · [Privacy](#) · [Cookie](#)

Fondatore e webmaster: Rocco Ventre
Consulenza editoriale: Francesca Succi
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Francesca Succi, Michela Tortolano, Silvia Roberto, Maria Cristina Saullo, Deborah Palmerini, Antonia Del Sambro, Maria Tinto, Lisa Pinto, Daniela D'Angelo, Sara Ferramola
 ▶ [schede redattori](#)

Mi piace 3,4mi



- Archivi magazinee
- Numeri arretrati
- Interviste
- Interviste audio
- Tgiste Style
- Vademecum
- Cam girls: inchiesta
- Speciali
- Premio Tgista dell'anno
- Forum pubblico
- La Redazione
- Saluti delle tgiste
- Telegiornaliste

> TGISTE

Ilenia Carlantuono: a Telecattolica ho trovato una vera famiglia
 di *Giuseppe Bosso*

«A Telecattolica ho trovato un ambiente di grande collaborazione e solidarietà, in cui ho massima libertà di espressione. La mia fortuna è quella di poter lavorare in un ambiente che è diventato una vera piccola famiglia, con persone che capiscono le mie esigenze e mi lasciano gli spazi necessari da dedicare ai miei due bimbi».

▶ LEGGI



- Strumenti
- Schede e foto
- Video
- Cerca nel sito

- Nuove schede tgiste
- Eleon. Rossi Castelli
- Maria Grazia Romano
- Lisa Pinto
- Luisa Mariani
- Chiara Zammiti
- Laura Riccetti
- Federica Landolfi
- Lorella Miliani
- Adriana De Maio

> NONSOLOMODA

La taglia 42 per alcuni brand è la nuova L?
 di *Francesca Succi*

Forse per molti di voi non dirò nulla di nuovo, ma credetemi mi sono molto stupita...

▶ LEGGI



> TUTTO TV

Virginia Brunetti, la mia voce per Miley (e non solo)
 di *Giuseppe Bosso*

Intervistiamo Virginia Brunetti, doppiattrice italiana di Miley Cyrus: figlia d'arte (sua madre è...)

▶ LEGGI



> PINK NEWS

Le bellissime nonne italiane
 di *Antonia Del Sambro*

La festa dei nonni è appena passata e tra celebrazioni e riconoscimenti i riflettori sono stati puntati anche sulle nonne italiane più belle...

▶ LEGGI



> DONNE

Einat Schlein la prima donna ambasciatore in Giordania
 di *Crilly*

È la prima volta nella storia: una donna al comando di un'ambasciata di Israele...

▶ LEGGI



✓ Mi piace 3,4mi

NEWSLETTER

tua email qui

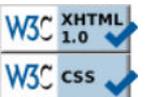
[istruzioni](#)

Google™ Ricerca perso

Rassegna: [Canale5](#), [La7](#), [Tg2](#), [StileLibero](#), [ItaliaSul2](#), [LiguriaSud](#), [7Gold](#), [TV7Lomb.](#), [R.Victoria](#), [.Com](#), [AffariIt.](#), [Agenda](#), [Anna](#), [CorriereMag.](#), [CorSera](#), [Gazzetta](#), [Gazzettino](#), [IdeaWeb](#), [Leggo](#), [Libero](#), [OndaTV](#), [Panorama](#), [Radiocorriere](#), [Sicilia](#), [Sole24h](#), [Stampa](#), [StarTV](#), [Tempo](#), [Visto](#), [Voce1](#), [Voce2](#), [SpecialeCampagna](#)



Accesso redazione



Siti amici: [Margarida](#) [Italianos](#) [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)



Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Ilenia Carlantuono: a Telecattolica ho trovato una vera famiglia

di *Giuseppe Bosso*

Ilenia Carlantuono, volto di **Telecattolica** ci racconta di come la sua vita professionale, che in un primo momento sembrava indirizzarla a un futuro in toga più che davanti a una telecamera, sia improvvisamente cambiata.

Da aspirante avvocato a telegiornalista d'assalto: cosa ha determinato questo tuo cambiamento?

«Tutto è successo molto casualmente; adesso continuo a essere iscritta sia all'albo dei giornalisti pubblicisti che a quello degli avvocati, ma ho accantonato la professione forense, che non potrei esercitare per ragioni di incompatibilità visto che mio marito è magistrato nel nostro circondario e, quindi, posso dire di essere giornalista a tempo pieno».

Come sei arrivata a Telecattolica?

«Nel 1996 partecipai a Miss Italia arrivando alle semifinali di Riolo Terme; in quella occasione il settimanale *Gente* mi dedicò un articolo in seguito al quale fui chiamata come ospite in una trasmissione di Telecattolica. Nel 2003, dopo la laurea, tornata da Roma a Lucera, nella mia città, piccolo centro ma di antiche origini e con monumenti dall'alto valore culturale, rincontrai il regista di Telecattolica, Gino Romice che, su due piedi, mi propose di intervistare il Vescovo e il Sindaco di allora in occasione di un concerto organizzato nel Duomo per l'arrivo di Maria Luisa Stringa presidente del Centro Unesco di Firenze (purtroppo deceduta lo scorso giugno). Per me fu un colpo di fulmine e, al contempo, l'occasione di superare una timidezza che ho sempre avuto. Di lì a poco ho iniziato a lavorare come giornalista, leggendo il tg, e poi ho proseguito questo percorso che mi ha portata anche a frequentare uno stage a Roma sulla piattaforma Sky. Adesso mi occupo, tra gli altri compiti, di una rubrica di cucina e di uno spazio editoriale in cui recensisco libri in classifica nazionale dando però spazio anche agli autori conterranei».

La particolare situazione editoriale dell'emittente ti ha mai creato vincoli o problemi?

«No, assolutamente. Sia prima quando avevamo un editore religioso che adesso che ne è arrivato uno laico, ho trovato un ambiente di grande collaborazione e solidarietà, in cui ho massima libertà di espressione».

Il doverti occupare di tante cose non strettamente legate al giornalismo fa di te una giornalista 'tuttofare': è la miglior palestra questa?

«Sì, è proprio così; è un farsi le ossa giorno per giorno, e ho riscontrato questa cosa soprattutto quando mi sono trovata a fare lo stage che ti dicevo, a Made in Italy Channel; sicuramente lì potevo contare su una maggiore disponibilità di mezzi e risorse, ma mentre il prodotto veniva registrato e quindi curato con più attenzione, a Telecattolica abbiamo la possibilità di lavorare sul pezzo in piena diretta, e questo ci ha permesso di sviluppare un bagaglio professionale non meno importante».

Ti sta stretta la realtà di Lucera?

«Avendo vissuto a Roma per un lungo periodo innegabilmente avverto la mancanza di una realtà più ampia e variegata, ma sono felicissima di quello che ho: il poter dedicare molto tempo alla mia famiglia e ai viaggi, una mia grande passione. Un domani, dovesse presentarsi la possibilità di un trasferimento, legato anche al lavoro di mio marito, la valuterò».

Difficile essere una mamma telegiornalista?

«Le difficoltà ci sono ma, come ti dicevo, la mia fortuna è quella di poter lavorare in un ambiente che è diventato una vera piccola famiglia, con persone che capiscono le mie esigenze e mi lasciano gli spazi necessari da dedicare ai miei due bimbi».

Curiosi anche una rubrica di cucina: c'è una ricetta che consiglieresti ai nostri lettori, magari per far conoscere loro la tua città?

«Sicuramente i ciatelli al pomodoro 'prunillo' che cresce solo con acqua piovana e rucola del castello federiciano di Lucera dal sapore unico e inconfondibile».



[Share](#) 2759 [Tweet](#) 396 [Google +](#) 43 [Email](#) 19

[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)

Nonsolomoda Moda, bellezza, benessere, lifestyle

La taglia 42 per alcuni brand è la nuova L?

di [Francesca Succi](#) (FB [Francescaglossy](#))

dal blog [TheGlossyMag](#) del 29 settembre 2015

Forse per molti di voi non dirò nulla di nuovo, ma credetemi mi sono molto stupita. La scorsa settimana ho deciso di acquistare il regalo da fare a me stessa per il **compleanno importante** appena passato. Il regalo è un **tubino nero**; ne avevo bisogno come i carboidrati nel periodo mestruale.

Per l'occasione ho varcato la soglia della boutique scartando le opzioni low cost. Infatti quando la mia carta ha strisciato alla cassa emettendo poi lo scontrino con l'importo pagato mi è venuto un tuffo al cuore. Ma questi sono dettagli, importanti ma pur sempre dettagli che pagherò - senza esborso di denaro ulteriore - quando visualizzerò l'estratto conto.

Durante la prova tubino, ne ho provati decine prima di trovare quello perfetto, ho capito che:

1. Appena **le commesse** ti vedono, già sanno la tua taglia a colpo d'occhio. O almeno credono di saperlo in base alle linee guida generali. Precisione prima di tirarmi contro la categoria: commesse vi voglio bene, smack!
2. Le taglie numeriche rispetto a quelle letterali sono cambiate. O meglio, non coincidono per i miei gusti.

Per quanto riguarda il primo punto posso dirvi che la maggior parte delle commesse con me ha sbagliato. Si sono spesso soffermate nella parte inferiore, con fianco molto pronunciato, affibbiandomi una taglia scombinata senza considerare il mio busto asciutto (nel caso degli abiti). Ma non è questo il punto.

Nella seconda parte della trattazione infatti volevo sottoporvi una questione che mi ha lasciato perplessa.

Provando tubini su tubini, senza poterli scegliere direttamente perché mi sono stati sottoposti dalla commessa con grande entusiasmo, oltre ad ammirarmi allo specchio del salottino ho sempre chiesto di quale taglia fossero.

Ad un certo punto mi viene fatto indossare un tubino taglia 42.

«Ecco, questa è una taglia 42. Una L!»

«Scusi?! Una 42... una L?»

«Sì, per noi la 42 è una L»

Io sono rimasta indietro quando la 42 era considerata una S/M; e forse alcuni ancora la definiscono così.

Il tubino era bellissimo, la taglia forse azzeccata (ho indossato più volte la 42), ma il dettaglio della "L" rimarcato mi ha fatto molto pensare. Il mio viso contrariato è stato notato al punto da spingere la commessa a dover precisare con la frase «Sì, per noi la 42 è una L».

Alla fine ho acquistato un tubino taglia 40. Non me ne vanto in tutti i sensi, anche perché per me quel numero non fa la differenza. Ho scelto solamente il modello che mi stava meglio in base alle caratteristiche della mia corporatura. Però credetemi, quel dettaglio sulla 42 non mi è andato giù.

Non l'ho tollerato perché ci sono persone che vivono sul filo dell'etichetta di un vestito e pensare che una 42 - probabilmente la nuova L - possa essere motivo di disagio è un pugno allo stomaco; non che portare una "L" sia discriminatorio, anzi!

E poi vorrei spiegazioni su come si può considerare una 42 - in piena media nazionale - una large. Ho pensato che il concetto di L associato alla 42 possa essere in funzione della taglia delle **modelle** (loro tra la 34 e la 38), ma chi va ad acquistare non è una modella ma una donna normale con carne e soprattutto forme. Quindi, come la mettiamo?

Tutto questo per dirvi: donne, fregatevene delle taglie e acquistate l'abito che vi piace di più e vi fa stare meglio; in barba alle etichette costituite dalla moda!

[f Share](#) 680 [t Tweet](#) 166 [g Google +](#) 24 [e Email](#) 6

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

42



Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

Virginia Brunetti, la mia voce per Miley (e non solo)

di *Giuseppe Bosso*

Intervistiamo **Virginia Brunetti**, doppiatrice italiana di **Miley Cyrus**: figlia d'arte (sua madre è Silvia Pepitoni, doppiatrice di celebri attrici come Meg Ryan e Greta Scacchi) ha mosso fin da piccola i primi passi in sala di doppiaggio, non solo prestando la voce alla diva di *Hannah Montana*.

Com'è avvenuto il tuo 'incontro' con Miley Cyrus?

«A 15 anni sostenni il provino per la serie di *Hannah Montana*, non solo per doppiare la protagonista, ma anche per il personaggio di Lilly, la sua amica del cuore: è andata bene, e da allora ho iniziato a 'seguire' Miley, che ho avuto modo di conoscere alla prima italiana del film di *Hannah Montana*, insieme a Giulia Luzi, che presta la voce al personaggio per le parti cantate».

Può diventare l'icona simbolo di questi anni che stiamo vivendo?

«Mah, non per me, almeno per quanto riguarda il look o il modo di comportarsi; credo che alla fine dietro ci sia tutto un lavoro di marketing, che le ha costruito questa immagine per superare quella bambinesca di *Hannah Montana*, forse anche esagerando, per quello che vediamo».

Tua madre ha doppiato Meg Ryan in *Harry ti presento Sally*, film culto ancora oggi: ti piacerebbe un giorno prestare la voce alla protagonista di un film come quello?

«Magari! Credo sia un po' l'aspirazione di tutti i miei colleghi e le mie colleghe, ma per adesso credo che debba ancora percorrere molta strada, crescere in questo lavoro».

Quali altri personaggi o attrici ti sono rimaste impresse?

«Tamzin Merchant che interpreta il personaggio di Anne Hale in *Salem*, che ho doppiato anche nella serie *The Tudor*; Taissa Farmiga, protagonista della prima stagione di *American Horror Story*; e Saoirse Ronan, protagonista del film *Hanna* con Cate Blanchett ed Eric Bana».

Hai mai pensato di recitare?

«Adesso sono con un'agenzia cinematografica; è un lavoro di famiglia, che faccio fin da bambina; certo, le aspirazioni ci sono, come però non mancano le incognite. Ma come ti dicevo, per adesso vivo il mio percorso pensando a crescere giorno per giorno».

Dove potremo 'ascoltarti' prossimamente?

«Ho da poco ultimato il doppiaggio di *It follows*, un film che andrà sugli schermi prossimamente, una storia intensa in cui doppio la protagonista, che a seguito di una contaminazione inizierà ad avere delle visioni; spero di esserci ancora ne *Il Trono di Spade*, sperando che il mio personaggio, Meera, non muoia come succede quasi a tutti i protagonisti - ride, ndr - e poi il tv Movie di *Violetta*, sempre con l'attrice Alba Rico che interpreta il personaggio di Naty, un film turco, *Mustang* e Saoirse Ronan, che ho citato prima, nel film *Lost River* di Ryan Gosling; il nostro è un lavoro continuo, ogni giorno ci mette di fronte a parti, quindi interpretazioni, sempre diverse tra loro».

Cosa farà Virginia Brunetti da grande?

«Quello che le piace fare e che sta facendo già adesso».



[Share](#) 2232 [Tweet](#) 349 [Google +](#) 13 [Email](#) 1

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

Pink news Notizie al femminile

Le bellissime nonne italiane

di *Antonia Del Sambro*

La **festa dei nonni** è appena passata e tra **celebrazioni e riconoscimenti** i riflettori sono stati puntati anche sulle **nonne italiane più belle e famose**.

Attrici, protagoniste dello spettacolo e sex symbol di una intera generazione ora sono **nonne di amatissimi nipoti** e sempre **donne di grande fascino e indiscussa bellezza**.

Per la sua **lunga carriera** e per la sua **fama internazionale a spiccare nella classifica delle nonne più belle di sempre** c'è l'**intramontabile e fascinosa Sofia Loren**, che dopo aver fatto **innamorare di lei più generazioni in Italia e nel mondo** ora si gode il ruolo di nonna di ben **quattro nipotini**, due avuti dal figlio Carlo jr e due dal figlio Eduardo: nipotini che lei non manca mai di definire in ogni intervista il suo **orgoglio**.

Anche la **sorella** meno famosa ma ugualmente affascinante e ancora bellissima, **Maria Scicolone, mamma della deputata Alessandra Mussolini**, è una **nonna impegnatissima e molto presente** nella vita dei suoi nipoti che coccola e riempie di attenzioni alla **buona e antica maniera delle donne del sud**. E che dire della **compianta e amatissima Virna Lisi**.

Bella e **raffinata** fino all'ultimo tempo della sua vita **non mancava mai di parlare dei suoi nipoti** e di descrivere tutta la **felicità di essere nonna**; un **ruolo** a cui era talmente **affezionata** nella vita reale da riportare con enorme **successo e credibilità** anche nelle sue **ultime interpretazioni** sul piccolo e grande schermo.

E sempre parlando di donne che hanno fatto innamorare intere generazioni c'è n'è una che **ancora adesso riempie i sogni** di molti italiani e non: **Edwige Fenech**, adorata e apprezzata ancora adesso da **Quentin Tarantino** che continua a definirla il suo **sogno proibito** è in realtà **nonna di due splendidi nipoti avuti** dal suo altrettanto splendido figlio Edwin.

La **nonna più incredibile** e ancora **più bella e giovane che mai** rimane, però, la **stupenda Ornella Muti**, che a ben **sessant'anni** è ritenuta da molti l'**attrice italiana più sensuale**; ma Ornella è anche **nonna felice e orgogliosa di due splendidi nipotini** avuti dalla sue due figlie: Aksah nato nel 1996 e Alessandro nato nel 2014.

Di **nonne italiane bellissime** però ce ne sono ancora tante, certo **non famose e non sotto i riflettori** del successo e della fama ma **altrettanto affascinanti e piene di vitalità e di entusiasmo**.

Si **incontrano ogni giorno per strada** o nei **luoghi pubblici** e ogni volta ci si stupisce che donne così belle, **giovani e alla moda possano già essere nonne**: quello che **non stupisce mai** è che le **nonne di ogni età** hanno sempre un **amore incondizionato ed esclusivo** per i **propri nipoti**; e questo le rende **ancora più belle**.



 Tweet 165  Google + 19  Email 5

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)

Donne Nel mondo, nella storia

Einat Schlein la prima donna ambasciatore in Giordania

di Crilly

È la **prima volta nella storia**: una **donna al comando** di un'**ambasciata di Israele nel mondo arabo**; si tratta della **diplomata Einat Schlein**, nominata alla guida dell'ambasciata dello stato ebraico in **Giordania**.

Nelle settimane scorse, la notizia della **presentazione**, ad **Amman**, delle proprie **credenziali** al sovrano hashemita, **Abdallah II**.

Una **carriera diplomatica** tutta in **salita** quella di Schlein che, con quel **senso di umanità** che contraddistingue il genere femminile e la sua **professionalità indiscussa**, ha conquistato la **stima** e la **fiducia** dei **governanti israeliani**.

Einat Schlein ha guidato, infatti, la **divisione internazionale del centro di ricerca diplomatica del ministero degli esteri** del suo Paese: considerata un'**esperta in questioni mediorientali**, la nuova ambasciatrice ha iniziato la sua carriera diplomatica proprio nella capitale giordana, prima di passare all'ambasciata israeliana di **Washington**; nel settembre dello scorso anno Schlein è stata **proposta per l'incarico** ed è la prima donna a servire la sua nazione come ambasciatore in uno stato arabo.

Einat Schlein non è, comunque, la prima donna a svolgere la funzione di **inviato** di Israele in Giordania: l'allora **primo ministro Golda Meir** era nota per aver fatto diversi **viaggi segreti** nel regno hashemita dove ebbe **incontri con il bisnonno dell'attuale monarca**, Abdallah II.

Nell'ultimo anno, lo Stato di Israele ha **aumentato la presenza femminile** nell'ambito del corpo **diplomtico: su 12 nuove nomine** di ambasciatori, **sette donne** sono state inviate in Francia, Romania, Bulgaria, Belgio, Cipro, Cina e **Italia**, dove è stata nominata la giornalista, **Fiamma Nirenstein** che ha ottenuto la cittadinanza israeliana nel 2013 e andrà a **sostituire l'ambasciatore in carica**, Naor Gilon, nel **2016**.



Share 1198 Tweet 253 Google + 23 Email 9

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)